Prende il via in Calabria il nuovo anno scolastico. Oliverio e Roccisano: “Siate curiosi di conoscere e di sapere”

Date : 13 settembre 2016

ROMA. Oggi primo giorno di scuola in Calabria per 285.435 mila studenti, ripartiti nei vari istituti di ogni ordine e grado, compresa la scuola dell’infanzia. Il dato è stato fornito dall’Ufficio scolastico regionale. La provincia che registra il maggior numero di studenti è quella di Cosenza, dove si presenteranno ai portoni delle scuole 98.909 ragazzi. Seguono le province di Reggio Calabria (81.979), Catanzaro (51.576), Crotone (28.569) e Vibo Valentia (24.402). I nuovi iscritti al primo anno delle varie scuole di ogni ordine e grado sono, complessivamente, 55.341. Infine, il dato relativo agli studenti stranieri che frequentano le scuole calabresi, che sono 13.163. “Per studenti ed insegnanti sarà il primo giorno di scuola. A tutti un caloroso augurio di buon lavoro: ai ragazzi che rientrano in classe, ai più piccoli che iniziano un percorso che li accompagnerà per gran parte della loro crescita ed agli insegnanti che vivono momenti di grande trasformazione”. É quanto affermano il presidente della Regione, Mario Oliverio, e l’assessore alla Scuola, Federica Roccisano, in un messaggio rivolto a studenti ed insegnanti in occasione dell’inizio del nuovo anno scolastico. “Cari ragazzi - aggiungono - vivete pienamente questi giorni di crescita e maturazione, prendete coscienza della carica positiva che la formazione scolastica produce. Siate come dice Corrado Alvaro dei calabresi, ‘curiosi di conoscere e di sapere’ e coinvolgete gli altri nella vostra ricerca di conoscenza. Abbiate cura dei vostri compagni che hanno tempi diversi dai vostri; non siate indifferenti, non lasciateli indietro isolandoli, ma contribuite, insieme ai docenti e agli assistenti, al loro cammino: i loro risultati arricchiranno anche voi. Cari insegnanti, che tanto vi siete impegnati per rimanere nella nostra regione, cogliete appieno la missione del vostro ruolo: aiutateci a creare giovani generazioni consapevoli dell’importanza del rispetto reciproco e pronti a sostenersi tra loro. Continuiamo il percorso di costruzione di alleanze educative tra istituzioni, scuole e associazioni, con lo scopo di rafforzare l’identità come anche la coscienza civile dei ragazzi, perché nessuno rimanga solo a se stesso, ma che sia parte di una comunità via via più grande e aggregante che parta dall’aula e arrivi al contesto regionale passando per le comunità locali. Un saluto a tutto il personale scolastico che dovrà sempre di più rendere efficiente la complessa organizzazione di tutte le attività didattiche e formative”. “Saranno diversi - dicono ancora il presidente Oliverio e l’assessore Roccisano - gli appuntamenti a cui sarete chiamati quest’anno. Il 2016 segna per la cultura calabrese un anno ricco di ricorrenze importanti. È l’anno dei 600 anni dalla nascita del nostro protettore, San Francesco di Paola, gigante di santità e dei 100 anni dalla morte dell’artista reggino Umberto Boccioni. Quest’anno ricorrono anche i 60 anni dalla morte di uno dei più grandi scrittori del novecento calabrese e italiano, Corrado Alvaro, simbolo dell’onestà e del suo valore imprescindibile, che ha portato lustro alla nostra regione definendola parte di una geografia romantica, ricca nella sua unità e malinconica nelle sue debolezze. In suo onore, infatti, abbiamo deciso, d’accordo con l’Ufficio scolastico regionale, di inaugurare l’anno scolastico nella sua San Luca. Il compito al quale sarete chiamati è quello di fare in modo che gli studenti abbiano contezza del patrimonio culturale insito nelle loro e nelle nostre radici e ne partecipino, attivamente e consapevolmente, per diventare, ognuno di loro, portavoce della cultura calabrese. Ma vorremmo anche sottolineare come quest’anno scolastico inizia a pochi giorni dall’ignobile vicenda delle sevizie contro una ragazza di Melito Porto Salvo da parte di un branco di giovani intrisi di cultura mafiosa. É una vicenda che offende l’animo e l’onore delle donne e degli uomini della Calabria e che necessita di una mobilitazione permanente per fare crescere una cultura di civile convivenza e di rispetto civile. Per

questo, all'interno del Piano del diritto allo studio 2016/17, abbiamo inserito l'importanza dell'educazione alle affettività e contro ogni forma di violenza: quello che è successo a Melito di Porto Salvo, e prima a Bianco, a Corigliano e in tanti altri luoghi, non può essere dimenticato. Appartenga alla storia di ognuno e sia da monito per costruire la cultura dell'amore consapevole e del rispetto tra i generi. Buon anno scolastico a tutti e che sia un anno ricco di soddisfazioni per tutti voi, per tutti noi!".